

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

***Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro***

*Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Decreto di approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, previsti dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16*

***a) Misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare.***

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Vista** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

**Vista** la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio – assistenziali;

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e, in particolare, l’articolo 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

**Visto** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025 - supplemento ordinario;

**Visto** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;

**Visto** il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**Visto** il D.D.G. n. 1889 del 1 luglio 2025 con il quale è stato prorogato il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro relativo all’incarico al dott. Guglielmo Reale, Dirigente del Servizio 7 “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, sino alla data del 31 dicembre 2025;

**Vista** la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 *“Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale”*;

**Visto**, in particolare, il comma 2 dell’art. 1 *“Finalità”* della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: *“Nell’ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti”*;

**Visto**, altresì, il comma 1 dell’art. 2 *“Interventi a titolarità regionale”*, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *Nell’ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l’avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:*

**a) misure d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;**

**Visto** il D.P. Reg. n. 641/Serv. 4/S.G. del 4 ottobre 2023, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per gli interventi straordinari di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per gli Enti impegnati nell’erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell’organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell’erogazione;

**Vista** la legge regionale n. 26 del 10 giugno 2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana n. 26 del 13 giugno 2025;

**Visto** in particolare l’art. 1 comma 1 della precitata legge regionale 26/2025 che recita *“Al fine di promuovere e sostenere misure di intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021 n. 16 e ss.mm ed ii è autorizzata, per l’e.f. 2025 la spesa di 5.000 migliaia di euro – capitolo 183841”*;

**Considerato** che occorre dare esecuzione a quanto prescritto dall'articolo 1 comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, nonché dal richiamato D.P. Reg. n. 641/SERV. 4/S.G. del 4 ottobre 2023, attraverso l’emanazione di Avviso Pubblico;

**Ritenuto**, pertanto, di dovere approvare l’Avviso Pubblico per l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti esclusivamente per:

**a) misure d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;**

**Tenuto conto** che tutte le procedure propedeutiche all’emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

**DECRETA**

**Articolo unico**

Per quanto in premessa indicato, in esecuzione dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26 *“Al fine di promuovere e sostenere misure di intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021 n. 16 e ss.mm ed ii è autorizzata, per l’e.f. 2025 la spesa di 5.000 migliaia di euro – capitolo 183841”*, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, è **approvato l’Avviso pubblico** per

l'erogazione della somma di € **5.000.000,00**, per interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti esclusivamente per:

**a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;**

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014 e per estratto sulla GURS.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

*AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DI SINGOLE PERSONE E  
NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO ECONOMICO PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 10 GIUGNO 2025, N. 26, AI SENSI DEGLI  
ARTICOLI 1 E 2, COMMA 1, LETTERA A), E COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2021,  
N. 16*

**a) MISURE D'INTERVENTO STRAORDINARIO PER I CASI DI INDIGENZA, BISOGNO ED  
EMERGENZA ALIMENTARE.**

La Regione siciliana, per l'anno 2025, promuove, in esecuzione dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale del 3 luglio 2021, n. 16 "Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale", azioni ed interventi contro situazioni straordinarie di indigenza, prevedendo un coordinamento delle politiche regionali, delle autonomie locali e quelle del terzo settore.

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti elencati all'articolo 4, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti.

**1. OGGETTO, BUDGET E CRITERI DI APPLICAZIONE**

L'intervento economico regionale è destinato alle "misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare" per un importo pari a € 5.000.000,00 che verrà assegnato ad ogni singolo ente secondo quanto sottoindicato.

L'intervento prevede i seguenti criteri:

- a) € 1.000.000,00, in favore degli Enti impegnati nell'erogazione diretta di pasti nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell'erogazione la cui attività è svolta **in una provincia della Regione**;  
Ad ogni Ente potrà essere assegnato un contributo massimo di € 150.000,00 da determinarsi in proporzione al numero dei soggetti assistiti;
- b) € 1.700.000,00, in favore degli Enti impegnati nell'erogazione diretta di pasti nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell'erogazione la cui attività è svolta **in due/tre province della Regione**;  
Ad ogni Ente potrà essere assegnato un contributo massimo di € 250.000,00 da determinarsi in proporzione al numero dei soggetti assistiti;
- c) € 2.300.000,00, in favore degli Enti impegnati nell'erogazione diretta di pasti nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell'erogazione la cui attività è svolta **in quattro o più province della Regione**.  
Ad ogni Ente potrà essere assegnato un contributo massimo di € 400.000,00 da determinarsi in proporzione al numero dei soggetti assistiti;

**2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

- 2.1. essere iscritti negli elenchi del R.U.N.T.S., di cui all'articolo 4, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- 2.2. essere operanti nel territorio regionale da almeno dieci anni;
- 2.3. essere già operanti nella distribuzione alimentare realizzata nell'ambito del Programma Operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- 2.4. erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari in favore di singole persone e nuclei familiari (è necessario indicare il numero dei pasti forniti giornalmente e mensilmente nelle singole province della Regione);

- 2.5. organizzazione e gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli Enti impegnati direttamente nell'erogazione (è necessario indicare il numero degli Enti raggiunti nelle singole province della Regione Siciliana)

### **3. REQUISITI PER L'ACCESSO AL BENEFICIO FINANZIARIO – CRITERI DI SELEZIONE**

- 3.1 numero sedi di acquisizione e distribuzione nel territorio della Regione Siciliana;
- 3.2 numero di anni di attività nel settore oltre i dieci anni richiesti obbligatoriamente per l'accesso ai benefici;
- 3.3 numero di pasti somministrati negli ultimi tre anni di attività distinti per anno nel territorio della Regione Siciliana;
- 3.4 numero di operatori, volontari e non, divisi per reti di acquisizione e distribuzione, divisi per anno, nel territorio della Regione Siciliana;
- 3.5 importo somme percepite provenienti da dichiarazione del cinque per mille nell'ultimo triennio, diviso per anno 2022/2023/2024;
- 3.6 attestazione di accettazione delle modalità di rendicontazione le cui linee guida saranno stabilite dal Dipartimento con successivo provvedimento;
- 3.7 attestazione dell'ambito territoriale (numero delle province) ove viene svolta l'attività di erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari in favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli Enti impegnati direttamente nell'erogazione.

#### **PER I SOLI GESTORI DI RETI DI RACCOLTA**

- 3.8 dovranno indicare non i singoli volontari che operano in tutte le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) ma gli operatori che operano direttamente presso gli enti di "secondo livello" (ovvero gestori di reti di raccolta) unitamente al numero delle OPT ad essi convenzionate;

### **4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

La manifestazione di interesse dovrà pervenire secondo le modalità di seguito descritte:

- 4.1 istanza di partecipazione, su carta intestata, firmata digitalmente dal legale rappresentante, che dovrà contenere:
  - le generalità del legale rappresentante, con allegato copia del documento di riconoscimento;
  - la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di codice fiscale e partita I.V.A. e di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L, numero di conto corrente intestato all'Ente dedicato all'attività e su cui accreditare il trasferimento delle risorse, la data di costituzione dell'Ente, la casella postale elettronica certificata e il numero di cellulare di riferimento;
- 4.2 autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti di cui al punto 2);
- 4.3 autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante e contenente, in modo analitico, i dati e gli elementi richiesti al punto 3);
- 4.4 autodichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente;
- 4.5 attestazione di accettazione delle modalità di rendicontazione adottate dal Dipartimento allegate al presente Avviso.

### **5. PROCEDURA E TERMINI – CAUSE DI ESCLUSIONE**

La documentazione dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata del Dipartimento avente ad oggetto la seguente dicitura: **Servizio 7/Fragilità e Povertà - Misure d'intervento straordinario per i casi di**

**indigenza, bisogno ed emergenza alimentare ai sensi dell'articolo 1 comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26 . (Denominazione dell'Ente)**

L'istanza e le allegate autocertificazioni, compresa copia di un documento di identità del dichiarante, copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Ente, scansionati in formato pdf non modificabile, tutti raccolti in un unico file, dovranno essere trasmessi, mediante posta elettronica certificata, e pervenire **entro e non oltre il 31 AGOSTO 2025** dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel sito del Dipartimento al seguente indirizzo PEC: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)

**Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti sopra indicati e/o pervenute dopo il superiore termine di presentazione non saranno prese in considerazione.**

## **6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO FINANZIARIO**

Il contributo sarà così erogato agli Enti assegnatari a seguito di sottoscrizione dell'atto di impegno e di presentazione di polizza fidejussoria:

- 6.1 prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, previa acquisizione delle certificazioni DURC, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell'Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- 6.2 seconda tranche, pari al 30% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione della prima tranche del contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata (previa acquisizione delle certificazioni DURC, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, della Informazione Antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- 6.3 terza tranche, pari al 10% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione finale dell'intero contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata (previa acquisizione delle certificazioni DURC, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, della Informazione Antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

## **7. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione delle spese sostenute con il contributo assegnato dovrà essere conforme alle linee guida che saranno emanate successivamente al presente Avviso, fermo rimanendo, sin d'ora, che le spese generali, di amministrazione, di gestione, di risorse umane, di manutenzione, di pulizia, di trasporto, non possono superare, nel loro insieme, il 20% del contributo concesso. La restante parte, pari al 80% del contributo concesso a ciascun Ente, dovrà essere allocata per voci di spesa direttamente collegate alla mitigazione dell'emergenza alimentare; più specificatamente, la suddetta proporzione dovrà essere destinata unicamente all'approvvigionamento di alimenti da distribuire ai beneficiari o trasformare in pasti.

## **8. VERIFICA E CONTROLLI**

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Qualora venisse accertata una dichiarazione mendace, l'Ente sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso e si procederà alla revoca del contributo ed alla richiesta di restituzione delle somme, intraprendendo ogni azione legale, nei confronti dell'Ente e del dichiarante, per il recupero delle medesime.

## **9. DESTINATARI E BENEFICIARI FINALI**

I destinatari degli interventi sono singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti. Potranno essere considerati beneficiari coloro i quali hanno i requisiti previsti dagli aiuti del PO FEAD come richiamato dalla Legge Regionale 16/2021 oppure in alternativa quelli individuati dai servizi sociali dei comuni.

## **10. INFORMATIVA PRIVACY**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), i dati contenuti saranno utilizzati nell'ambito del procedimento di istruttoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'operatore.

Qualsiasi informazione relativa al contenuto dell'avviso di manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)